

**PROVINCIA DI FERRARA****ALLEGATO A****Bando per la concessione dei benefici e contributi
per l'a.s. 2013-2014 previsti dalla Deliberazione G.R. n. 474/2014
(decreto interministeriale 184/14 attuativo art. 1 D.L. n. 104/13)**

La Provincia di Ferrara emana il seguente bando per la concessione nell'a.s. 2013-2014 dei benefici e contributi per servizi previsti dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 474/2014 ai sensi del Decreto Interministeriale (MIUR-MEF) n. 184/2014, attuativo dell'art. 1 del Decreto Legge n. 104/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 128/13, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca.

1 - Finalità

La finalità dell'intervento, così come previsto dalla citata normativa nazionale e in coerenza con la normativa regionale sul diritto allo studio scolastico (L.R. 26/01 e deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 24/2010), è di concedere agli studenti benefici e contributi per facilitare l'accesso e la frequenza dei corsi, favorendo il raggiungimento dei più alti livelli negli studi, nonché il conseguimento del pieno successo formativo.

2 – Servizi oggetto dei benefici

Le tipologie di servizi oggetto dei benefici sono:

a) servizi di trasporto urbano ed extraurbano finalizzato al raggiungimento della sede scolastica, anche con riferimento alle peculiari esigenze degli studenti con disabilità (certificati in base alla normativa vigente). Per "servizi di trasporto urbano ed extraurbano" s'intendono servizi pubblici e, nel caso di studenti con disabilità, anche servizi privati, finalizzati al raggiungimento della sede scolastica.

b) servizi di assistenza specialistica, anche attraverso mezzi di trasporto attrezzati con personale specializzato con riferimento alle peculiari esigenze degli studenti con disabilità, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992.

La spesa ammessa a beneficio è la spesa sostenuta nell'a.s. 2013-2014 per i servizi sopra indicati che dovrà essere:

- completamente a carico delle famiglie e quindi non coperta (nemmeno parzialmente) da contributi di Amministrazioni pubbliche;

- giustificata da titolo di viaggio o da altra documentazione fiscalmente valida, da conservare da parte del richiedente, anche in previsione di controlli.

3 – Destinatari

I soggetti destinatari sono gli studenti residenti nella Provincia di Ferrara e frequentanti il terzo, quarto e quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione:

- che necessitino di servizi di trasporto e/o di assistenza specialistica indicati alle precedenti lett. a) e b) del punto 2;

- che non ricevano o non abbiano ricevuto nell'a.s. 2013-2014 altri analoghi benefici erogati da Amministrazioni pubbliche per le medesime finalità, per i sopraindicati servizi alle lettere a) e b) del punto 2.

4 - Condizioni economiche dei destinatari

Per l'a.s. 2013-2014 i beneficiari verranno individuati con riferimento alla situazione economica dell'anno 2012 della famiglia di appartenenza (o, qualora non disponibile, riferita al 2013).

L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare del richiedente non potrà essere superiore a euro 10.632,94.

I valori ISE ed ISEE sono calcolati come segue:

ISE (Indicatore della Situazione Economica) = reddito complessivo ai fini IRPEF dei membri del nucleo familiare + reddito delle attività finanziarie (ISR) + 20% Indicatore della Situazione Patrimoniale (ISP), così come indicato dall'art. 2 comma 4 D. Lgs. n. 109/98 e dalla tabella 1 allegata allo stesso Decreto legislativo.

ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) = ISE/Parametro tratto dalla scala di equivalenza di cui alla tabella 2 allegata al D. Lgs. n. 109/98.

L'attestazione del valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente – D. Lgs. n. 109/98 e successive modificazioni, integrazioni e disposizioni di attuazione) viene rilasciata gratuitamente dai seguenti soggetti: dal Comune di residenza, presso gli Uffici INPS o da un Centro di Assistenza Fiscale.

Ai fini del calcolo del valore ISEE, in analogia con altri interventi previsti ai sensi della L.R. 26/2001:

- per i minori in affido ad una famiglia: si considera il ragazzo in affidamento familiare come nucleo a sé stante, avvalendosi della possibilità offerta dal comma 2, art. 3 del D. Lgs. n. 109/98 e successive modificazioni ed integrazioni;

- per gli studenti immigrati privi di residenza: si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

Eventuali cambi di residenza andranno tempestivamente comunicati alla Provincia di Ferrara.

5 - Modalità e termine di presentazione delle domande

La domanda viene presentata da uno dei genitori o da chi ha la rappresentanza legale del minore oppure potrà essere presentata dallo studente stesso, qualora maggiorenne, compilando in autocertificazione il previsto modulo di domanda. Qualora la domanda venga presentata dal genitore anche per lo studente maggiorenne, la domanda stessa dovrà essere sottoscritta anche dallo studente interessato nell'apposita casella.

Le domande andranno redatte in forma chiara e leggibile sull'apposito modulo e rese in

autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente, del richiedente e della situazione economica.

Il modulo di domanda è disponibile presso la Scuola frequentata, il Servizio Scuola di tutti i Comuni della Provincia di Ferrara, l'Ufficio URP della Provincia di Ferrara (Castello Estense di Ferrara) nonché reperibile sul sito della Provincia: <http://www.provincia.fe.it/scuola> e formazione/diritto allo studio.

Le domande compilate, secondo la modulistica predisposta, vanno presentate alla Segreteria della Scuola frequentata **dal giorno venerdì 2 maggio 2014 al sabato 24 maggio 2014. Il termine è tassativo. Le domande trasmesse successivamente saranno considerate fuori termine (in caso di spedizione farà fede la data del timbro postale).** Le Scuole, a loro volta, provvederanno a trasmetterle entro e non oltre le ore 13,00 di sabato 31 maggio 2014, corredate dei rispettivi elenchi, alla Provincia di Ferrara (UOC Infanzia, Diritto allo Studio e Integrazione Scolastica – Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Attività Produttive, Infanzia e Pubblica Istruzione, Politiche Sociali e Sanità, Politiche Culturali, via Madama 35 – 44121 Ferrara).

Le domande di studenti residenti in provincia di Ferrara, ma frequentanti scuole site in altra regione possono essere presentate, entro e non oltre il 24 maggio 2014, presso l'Ufficio Scuola del Comune di residenza, il quale provvederà a trasmetterle tempestivamente all'Ufficio della Provincia sopra indicato.

6 - Accertamenti

Ai sensi dell'art. 71 comma 1 del DPR 445/2000, la Provincia effettuerà i controlli su un campione pari ad almeno il 10% delle domande ammesse al contributo, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. L'erogazione del beneficio ai soggetti rientranti nel campione è subordinata alla conclusione positiva dei controlli da parte della Provincia.

Nell'espletamento dei controlli, la Provincia potrà richiedere idonea documentazione (limitatamente alle fattispecie non rientranti nel divieto di cui all'art. 74 comma 2 lettera a) del DPR n. 445/2000 e successive modifiche) che dimostri la completezza e la veridicità dei dati dichiarati. Nel caso in cui non venisse esibita la documentazione richiesta, il richiedente perderà il diritto al beneficio.

La Provincia potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti. Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere perde il diritto al contributo. Inoltre, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi e ne fa uso nei casi previsti dal citato DPR 445/2000, sarà punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

7 - Sanzioni

- **di natura amministrativa:** qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici non saranno concessi oppure saranno revocati effettuando il recupero delle somme eventualmente già erogate;

- **di natura penale:** nel caso di dichiarazione non veritiera, la Provincia segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria, affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.)
- uso di atto falso (art. 489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.).

8 – Ricorsi

Eventuale ricorso può essere presentato in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo

dell'Emilia-Romagna (TAR) entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti ovvero, ricorrendone i presupposti, può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

9 – Importo e pagamento del beneficio

L'importo del beneficio, che non potrà essere superiore alla spesa sostenuta, verrà determinato a seguito dell'assegnazione delle risorse da parte della Regione alle Province che verrà effettuata sulla base del fabbisogno complessivo comunicato alla Regione dalle Province, nell'intento di garantire la più ampia copertura possibile delle domande ammissibili e di realizzare un intervento significativo.

Il pagamento avverrà tramite assegno circolare, intestato al richiedente ed inviato al domicilio indicato nell'istanza, per posta ordinaria. La data di avvio dei pagamenti verrà tempestivamente pubblicata sul sito: [http://www.provincia.fe.it/scuola e formazione/diritto allo studio](http://www.provincia.fe.it/scuola_e_formazione/diritto_allo_studio)..

10 – Responsabile dei procedimenti

Il Responsabile dei procedimenti, ai sensi della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, è la Dirigente del Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Attività Produttive, Infanzia e Pubblica Istruzione, Politiche Sociali e Sanità, Politiche Culturali della Provincia di Ferrara.

L'iter si articola nei due sottostanti procedimenti:

PROCEDIMENTO A - Approvazione della graduatoria degli studenti aventi e non aventi i requisiti

Il procedimento inizia dalla data di pubblicazione del bando e si conclude con l'adozione dell'atto dirigenziale con il quale viene approvata la graduatoria degli aventi e quella dei non aventi i requisiti (durata del procedimento: 50 giorni).

A ciascuna istanza verrà attribuito d'ufficio un codice identificativo della pratica (CODICE PRATICA), che verrà comunicato per posta ordinaria a ciascun richiedente. Mediante l'utilizzo del proprio CODICE PRATICA, ciascun richiedente potrà quindi seguire, in via del tutto riservata, le fasi del procedimento sul sito della Provincia, al seguente indirizzo: [http://www.provincia.fe.it/scuola e formazione/diritto allo studio](http://www.provincia.fe.it/scuola_e_formazione/diritto_allo_studio).

Ai richiedenti non aventi i requisiti verrà inviata l'informazione mediante una lettera raccomandata A.R.. Per quanto riguarda invece gli aventi i requisiti si seguirà la procedura contenuta nel sottostante Procedimento B. Tali informazioni saranno comunque rese disponibili sul sito sopra indicato. Questa procedura consente di assolvere agli obblighi di pubblicazione disposti dal D. Lgs. 33/2013 senza pregiudicare la riservatezza dei dati.

PROCEDIMENTO B- Individuazione dei beneficiari e determinazione degli importi

Inizia con la comunicazione d'avvio del procedimento, che verrà pubblicata sul sito della Provincia al seguente indirizzo: [http://www.provincia.fe.it/scuola e formazione/diritto allo studio](http://www.provincia.fe.it/scuola_e_formazione/diritto_allo_studio), successivamente al provvedimento regionale di assegnazione delle risorse alla Provincia, e si conclude con l'adozione dell'atto dirigenziale di determinazione degli importi (durata del procedimento: 30 giorni). Al termine del procedimento, a ciascun beneficiario verrà comunicato l'importo anche attraverso una lettera inviata per posta ordinaria per i benefici di cui trattasi.

In caso d'inerzia dell'emanazione dei provvedimenti relativi ai procedimenti sopra indicati, il vigente Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Provincia di Ferrara attribuisce la responsabilità al Segretario Generale della Provincia di Ferrara.

11 - Informazioni

Ulteriori informazioni in merito al presente bando sono reperibili presso: il Comune di residenza del richiedente, l'URP della Provincia di Ferrara (Castello Estense di Ferrara), il sito internet della

Provincia di Ferrara: [http://www.provincia.fe.it/scuola e formazione/diritto allo studio](http://www.provincia.fe.it/scuola_e_formazione/diritto_allo_studio), il sito della regione Emilia Romagna: <http://scuola.regione.emilia-romagna.it> .

E' possibile altresì chiedere informazioni sul presente bando telefonando dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, martedì e giovedì 14,30-16,30 ai numeri 0532-299622 (UOC Infanzia, Diritto allo Studio e Integrazione scolastica - Provincia di Ferrara) o all'URP della Regione Emilia-Romagna: 800/66.22.00.

L' Ufficio presso il quale prendere visione degli atti è il seguente : UOC Infanzia, Diritto allo Studio e Integrazione Scolastica - Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Attività Produttive, Infanzia e Pubblica Istruzione, Politiche Sociali e Sanità, Politiche Culturali della Provincia di Ferrara, Via Madama, 35 - Ferrara- Responsabile: Dott. ssa Anna Chiara Venturini.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.ssa Barbara Celati